



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 - 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) - [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

## LETTERA APERTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gentili genitori e docenti dell'I.C. Salutati Cavalcanti, sto avendo diverse sollecitazioni rispetto alla organizzazione delle D.a D. e quindi ritengo doveroso dare una risposta a tutti, ed in particolare su due punti:

- I. Organizzazione dei gruppi classe;
- II. Valutazioni finali,

Mi preme molto farvi comprendere, in omaggio alla trasparenza, quanto è stato articolato il processo decisionale. Dall'inizio della D. a D. ad oggi abbiamo messo in campo un monitoraggio costante delle attività. Ogni settimana ho invitato i docenti a rispondere ad un form sulle attività svolte ed ogni mese gli ho restituito un puntuale report sull'andamento generale. Abbiamo organizzato riunioni collegiali per fare un costante punto della situazione. Abbiamo coinvolto le famiglie con un sondaggio con domande specifiche sulla D. a D.

Nel frattempo ci siamo dati linee guida sulla organizzazione delle lezioni e schede di valutazioni comuni, documenti che tutti possono trovare sul sito istituzionale.

Vi dico questo per farvi comprendere il livello di analisi che abbiamo messo in campo e che le decisioni scaturite vengono da un'attenta valutazione della situazione complessiva della nostra scuola.

Il risultato di questa analisi è il seguente:

1. Complessivamente le famiglie sono soddisfatte dell'andamento delle attività, che si estendono oltre le lezioni con il progetto "Mens sana in corpore sano" e "Compagni di banco", la ripresa del corso "Introduzione al latino", i corsi di musica, il S.O.S., il potenziamento pomeridiani e gli incontri con le famiglie.

Il campione è significativo (circa il 20%), anche se avremmo preferito numeri più consistenti perché diamo molto peso al parere delle famiglie. Potete trovare più avanti i risultati del monitoraggio di gradimento e le proposte dei genitori sul primo punto in questione;

2. Almeno la metà dei docenti sono per mantenere le lezioni così come sono (più avanti le motivazioni) e anche quelli favorevoli a tornare a classi separate nutrono qualche dubbio su questa decisione per gli effetti sui ragazzi a un mese dalla fine della scuola. Potete trovare più avanti i risultati del monitoraggio e le risposte dei docenti sul primo punto in questione;
3. I principi su cui si sono basati le linee guida di istituto, che si fondano sulle raccomandazioni ministeriali, hanno stabilito che *"La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse."*



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473 – tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) – [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

4. L'analisi tecnica, fatta dallo scrivente, ha rilevato i limiti dovuti al territorio. Purtroppo il Comune di Buggiano si estende su un territorio poco urbanizzato in cui la fibra non è sufficientemente diffusa. Questo comporta che molto spesso le connessioni non sono all'altezza delle necessità della D. a D. Il numero di connessioni invece non è un limite perché la piattaforma utilizzata può sostenere fino a 250 utenti per ogni lezione.

In base a questa analisi, l'organizzazione, che fa capo esclusivamente al dirigente scolastico, così come precisato dal D.P.C.M. 8 marzo 2020, all'art. 2 c. 1 lett. m), è stata quella che avete visto tutti.

Sulle decisioni prese ha pesato in maniera decisiva l'ultimo punto. I primi tre sono pareri, anche se quelli dei docenti e del Ministero sono pareri tecnici, ed i pro ed i contro lasciano comunque ampio spazio alla soggettiva interpretazione della situazione. Sull'ultimo invece, pesa il dato oggettivo delle difficoltà tecniche.

Avere classi separate vuol dire poter garantire un solo docente per lezione. Questo porta a due problemi. Il primo è che se un docente ha una connessione scadente (semplicemente perché la sua abitazione non è raggiunta dalla fibra) la lezione sarà scadente a prescindere dal numero di studenti collegati. La seconda è che, abbiamo sperimentato, nella D.a D. la qualità della lezione diminuisce se il docente è costretto a fare lezione e, contemporaneamente, gestire la piattaforma.

Dividere le classi, quindi, comporterebbe apparentemente un maggior tempo da dedicare agli studenti, ma in realtà questo tempo verrebbe sprecato nella gestione della lezione a distanza. In più, e questa è un preoccupazione forte dello scrivente, avremmo studenti fortunati ad avere il docente servito dalla fibra e quindi con ottima connessione e studenti sfortunati con docenti che non ce l'hanno. E gli stessi studenti possono avere qualità di connessione in una disciplina e scadente in un'altra.

Le classi unite hanno svantaggi, nessuno lo nega, ma hanno vantaggi, che considerata la situazione, sono maggiori. Ogni lezione ha sempre due docenti, uno "frontale" e un altro "di supporto", ma, soprattutto nelle discipline con maggiore numero di ore, i docenti sono della stessa disciplina e preparano insieme la lezione. La divisione "frontale/supporto" è solo apparente. I due docenti sono intercambiabili e quello di supporto partecipa attivamente alla lezione e alla relativa valutazione!

Siamo giunti così al secondo punto, la valutazione, appunto. Da padre comprendo la preoccupazione dei genitori riguardo i voti che potranno avere i propri figli. Ho un figlio in una quarta del liceo scientifico e quindi non faccio fatica ad immedesimarmi con le vostre preoccupazioni, ma, purtroppo, quest'anno, dobbiamo arrenderci ad eventi straordinari che indubbiamente ci condizioneranno. Premesso che il nostro istituto non ha trascurato questo aspetto producendo e applicando una scheda comune per la valutazione, è solo dal 29 aprile che il decreto "Cura Italia" ha stabilito che la valutazione a distanza ha la stessa valenza della didattica in presenza. Capirete perché fino ad oggi non vi avevamo mai comunicato nulla: nessuno sapeva quanto potevano valere i voti attribuiti durante la attività a distanza.

In realtà, il nostro istituto aveva già deliberato che il 15 maggio sarebbe stata una data limite oltre la quale avremmo ricominciato con valutazioni numeriche. A tal proposito in questa settimana avremo diverse riunioni per stilare proposte al Collegio dei docenti su come procedere alle valutazioni e alle votazioni. Decisioni che, come sempre, condivideremo con i genitori sul sito e con alunni e studenti nelle classi.

La mia lettera, spero esaustiva, termina qui. Per motivi di trasparenza vi comunico i risultati dei vari monitoraggi, anche sperando di farvi capire quanto è importante rispondere perché è anche sulle vostre risposte che basiamo le nostre decisioni, nel rispetto dei ruoli, dei diritti e delle competenze di ogni componente.

**ANALISI DEI SONDAGGI**

**RISPOSTE AL MONITORAGGIO DEI GENITORI**

Le risposte al sondaggio di gradimento sono state di 110 con il 75% alla Scuola primaria e il 25% alla Scuola secondaria di I grado.



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) - [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

Alla domanda “*Complessivamente ritiene soddisfacente il servizio di D. a D. fornito dalla scuola?*” le risposte sono state:

Sì	76 (69%)
Abbastanza	29 (26%)
Poco	4 (4%)
No	1 (<1%)

Alla domanda “*Ritiene soddisfacente la reazione di suo figlio/a alle lezioni in D. a D.?*” le risposte sono state:

Sì	65 (59%)
Abbastanza	37 (34%)
Poco	5 (4%)
No	3 (3%)

Alla domanda “*Ritiene che ci siano degli aspetti da potenziare nelle attività di D. a D.*” le risposte sono state:

Sì	36 (34%)
No	74 (66%)

Rispetto al primo punto, tra chi ha risposto “Sì” i suggerimenti sono stati i seguenti:

- a. *essendo tutte le sezioni insieme a volte si crea confusione con conseguenti problemi di connessione*
- b. *Il gruppo delle 3 classi insieme è molto grande e vorrei chiedere se è possibile dividerlo in 2 gruppi separati. Dividere la a dalla b e la c*
- c. *A nostro avviso gli alunni dovrebbero essere divisi per gruppi di lavoro... mettere tutte le classi seconde insieme dove da a volte confusionario e dispersivo visto che i livelli di preparazione e di programma non sono i soliti*
- d. *le classi dovrebbero essere divise; si dovrebbe dedicare meno tempo alla correzione dei compiti; ci dovrebbe essere più tempo di interazione con i bambini*
- e. *Personalmente se ci fosse la possibilità sarebbe meglio far fare la lezione singolarmente per classe e non per anno, perché tutti insieme sono troppi e si crea una gran confusione e le maestre a volte fanno fatica a fare lezione.*
- f. *ogni sezione dovrebbe avere solo le proprie insegnanti*
- g. *sarebbe meglio se ognuno avesse la sua classe ma in queste circostanze così va più che bene*
- h. *parlo da profano ma se fosse stato possibile sarebbe stato meglio la creazione di gruppi classe per classe in modo da procedere più speditamente con le lezioni.*
- i. *poter far fare lezione a classi singole*
- j. *Chiederei, se possibile, che ogni classe facesse lezione con i propri professori.*
- k. *La DaD andrebbe svolta nella propria classe e non per classi parallele*

Vedete che sono 11 su 110 risposte, cioè solo il 10% del campione.

## RISPOSTE AL MONITORAGGIO SETTIMANALE DEI DOCENTI

Come detto il monitoraggio è stato settimanale, da ora in poi sarà bisettimanale, su diversi temi che riguardavano sia gli aspetti tecnici che gli aspetti didattici-pedagogici. Rispetto al primo punto la domanda è stata la seguente:



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"

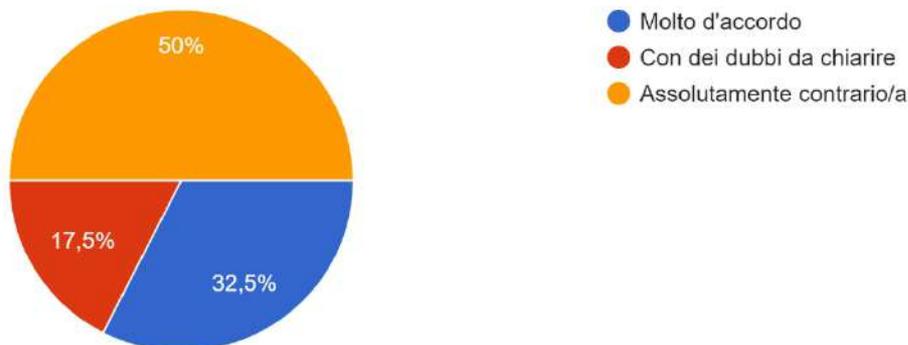


Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) – [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

Si chiede di tornare all'assegnazione dei docenti alle classi pre-emergenza COVID 19, pur rimanendo con un orario ridotto, Lei si ritiene.

80 risposte



Come vedete i docenti favorevoli a separare le classi sono anche percentualmente superiori ad i genitori, ma comunque in minoranza. Ovviamente ho chiesto di spiegare il perché delle risposte.

SOLO chi ha risposto "Assolutamente contrario/a" ha così motivato:

- “Perché trovo che i ragazzi si siano abituati all'orario e al sistema delle classi parallele, ritornare alla divisione delle classi sarebbe per loro un ulteriore motivo di stress, e non meno ci sarebbero anche delle problematiche organizzative per noi docenti, dato che i programmi didattici sono nel frattempo stati svolti con questo nuovo sistema”*
- “a poco più di un mese dalla fine dell'a.s. ritengo non sia opportuno alterare un modello organizzativo a cui sia ragazzi che docenti si sono ormai adeguati”*
- Non sempre la connessione è perfetta, per cui è importante avere il supporto di un'altra collega. Inoltre, i bambini sembrano gradire questa organizzazione, cambiarla adesso potrebbe destabilizzarli.*
- Sono contraria, i ragazzi cambierebbero organizzazione per la terza volta, ciò mi sembra controproducente considerando che i gruppi classi si stanno amalgamando.*
- Per avere meno problemi di connessione e quindi garantire una lezione migliore, dato che i bambini si sono ormai ben abituati a interagire tutti insieme e con tutte le insegnanti*
- Difficoltà di connessione che determina la necessità di essere in compresenza e l'opportunità degli alunni di confrontarsi con più coetanei.*
- Per non destabilizzare i ragazzi che ormai si sono abituati alla modalità delle classi parallele. Sono sempre stata favorevole alla divisione, ma a questo punto dell'anno scolastico non mi sembra opportuno*
- perché i gruppi classe sono amalgamati e per gli studenti un nuovo cambiamento sarebbe negativo*
- Credo che ad un mese dalla fine dell'anno scolastico abbia poco senso riorganizzare tutto il sistema quando anche i ragazzi sembrano essersi abituati a questa modalità di lavoro*

SOLO chi ha risposto "Molto d'accordo" ha così motivato:

- La divisione delle classi garantirebbe una maggiore inclusione ed attenzione ad ogni singolo alunno. Resta il dubbio se conviene cambiare nuovamente tutta l'organizzazione a distanza di un mese dalla fine delle attività scolastiche. (anche e soprattutto nell'interesse degli studenti)*



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 - 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) - [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

- b) *Allo stato attuale è limitato e ridotto il tempo da dedicare alle istanze di ogni singolo alunno che necessita di essere coinvolto attivamente e di poter ritrovare il clima proprio della classe di appartenenza, nonché gli stili educativi ai quali è abituato. Il problema sarebbe facilmente risolvibile qualora fossimo di nuovo assegnate alla propria classe. Nello specifico, la collega ed io saremmo in grado di garantire da sole le lezioni giornaliere, anche nel caso che si verificasse un problema di connessione da parte di una di noi. Quest' ultimo periodo di scuola potrebbe essere il banco di prova nell'eventualità che la D. a D. dovesse proseguire anche per una parte del prossimo anno scolastico.*
- c) *Ritengo che con un numero ridotto di ragazzi il docente possa coinvolgere più alunni, soprattutto quelli con maggiori difficoltà. La lezione potrà essere più efficace e non dispersiva, con un maggior controllo di tutti i ragazzi connessi. Penso che in questa modalità si possa ricreare un ambiente più accogliente soffermandosi soprattutto sull'aspetto relazionale, che in questo momento mi sembra particolarmente importante. Inoltre io non conosco metà dei ragazzi con cui faccio lezione, per cui ho maggiore difficoltà nel relazionarmi con loro.*
- d) *Minor numero di alunni da gestire e quindi maggior attenzione al singolo. Possibilità per gli alunni di avere i loro insegnanti di sezione.*
- e) *Avendo chiarito i miei dubbi in riferimento alla ripartizione del carico di lavoro che verrà equamente distribuito, ritengo sia opportuno dividere le classi così da offrire ai bambini una maggiore opportunità in termini di intervento in "presenza" e di feedback immediati rispondenti ai loro reali bisogni. Inoltre si andrebbe a garantire e a tutelare una migliore qualità della didattica.*
- f) *Avendo letto la risposta esauriente ai dubbi esposti nel precedente form e confidando con certezza nella ripartizione equa del lavoro, convinta che il D.S. monitorerà le varie situazioni nella tutela dei docenti, penso che il ritorno alle singole classi sia opportunità per i nostri alunni di vedere rafforzato il rapporto con i propri insegnanti. Questo cambiamento è sicuramente garanzia di maggior contatto con gli scolari nel rispetto delle regole della D.a.D. e della rimodulazione degli obiettivi prevista dal Ministero. Pur comprendendo che aumenterà la possibilità di incorrere in "rischi tecnici", cerchiamo, per quanto possibile, di offrire a questi bambini la nostra presenza, nell'amara constatazione che questa situazione si protrarrà nel tempo.*
- g) *Premettendo che l'attuale organizzazione in linea generale sta funzionando e che entrambe le posizioni presentano obiettivi pro e contro. Consapevole delle incertezze tecniche, delle difficoltà organizzative e delle probabili disparità di carico di lavoro tra tempo pieno e tempo normale. Ritengo che dopo un primo periodo di attività a classi parallele, necessario per prendere dimestichezza con il nuovo canale comunicativo e per supportarci/uniformarci tecnicamente si possa fare un passo avanti offrendo ai bambini una didattica più a misura, più inclusiva e partecipata. Con il passare delle settimane è evidente la necessità di tenere maggiormente ancorati i bambini sia a livello relazionale che didattico. Ristabilendo i gruppi classe potremmo, oltre a consentire maggiore possibilità espressiva, predisporre un ambiente di apprendimento più attento alle eterogeneità modulando meglio i tempi d'intervento e le modalità operative e valutative.*
- h) *Sin dall'inizio ho sempre creduto che la divisione delle classi potesse offrire ai bambini una migliore qualità della didattica in termini di un intervento " in presenza" più capillare e di feedback più immediati e rispondenti ai loro reali bisogni.*
- i) *Dopo aver letto le spiegazioni date nel documento di monitoraggio della DaD della scorsa settimana ed aver trovato risposta ai miei dubbi, credo che la divisione delle classi possa favorire una didattica più efficace, che tiene conto dei bisogni dei singoli alunni ma anche di quelli del gruppo classe.*

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Alessandro Paone